



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

COIC838002

I.C. CANTU' 2

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Contesto socio- economico prevalentemente positivo. Non si registrano gruppi significativi di studenti con particolari caratteristiche per provenienza socio economica e culturale. Una piccola parte dell'utenza presenta una situazione lavorativa precaria. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è differenziata tra i plessi e supera in molte classi il 10%; questo permette un positivo confronto culturale all'interno delle classi, nell'ottica della piena inclusione e della valorizzazione delle differenze.

VINCOLI

Non si rilevano particolari criticità rispetto al contesto socioeconomico degli studenti e alla presenza di alunni con cittadinanza straniera. L'alta incidenza di alunni stranieri necessiterebbe di interventi più celeri di potenziamento linguistico e di maggiori risorse.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il contesto offre opportunità per l'interazione col territorio legato a una tradizione artigianale del legno di alta qualità che si concretizza in scuole professionali e licei artistici. La vicinanza con l'area metropolitana milanese offre notevoli opportunità sul piano economico e culturale. E' da evidenziare una forte presenza di associazioni no-profit e di volontariato organizzato che dialoga con la scuola. Buona sinergia con gli Enti Locali di pertinenza che hanno sempre sostenuto le attività organizzate per il potenziamento dell'Offerta Formativa compreso i servizi di mensa e di trasporto e che si fanno promotori di iniziative (attività sportive, attività musicali e di formazione).

VINCOLI

Una eventuale diminuzione dei fondi assegnati alle scuole da parte degli Enti Locali, comuni di Cantù e Brenna, renderebbe più difficile l'ampliamento dell'Offerta Formativa e l'erogazione dei servizi.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Dotazione ordinaria e fondi MOF erogati dal MIUR. I comuni di Cantù e Brenna erogano, sulla base di parametri oggettivi, i fondi per il Diritto allo Studio che consentono di ampliare l'offerta formativa. I genitori collaborano attraverso l'erogazione di un contributo volontario. La qualità delle strutture è sufficientemente buona in tutti i plessi. E' previsto un piano con gli Uffici tecnici comunali di manutenzione ordinaria e straordinaria con l'intento di risolvere le criticità. Ogni sede è facilmente raggiungibile e servita da trasporto scolastico comunale. Ogni classe è dotata di LIM e ogni plesso è provvisto di aula informatica. Nella scuola secondaria di I grado sono presenti un laboratorio linguistico e uno informatico.

VINCOLI

I parametri di calcolo, che il MIUR utilizza per l'assegnazione delle risorse per il funzionamento didattico e amministrativo, sono da ritenersi poco congrui rispetto all'effettivo bisogno dell'IC Cantù 2.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Età anagrafica media e con buona stabilità e continuità di insegnamento sulle classi. L'età anagrafica media garantisce esperienza nel lavoro di docente nella maggior parte dei casi. Lento ma costante ricambio del personale insegnante, che permette di innovare le metodologie.

VINCOLI

Poche risorse per l'inglese nella scuola primaria e numero limitato di personale con competenze informatiche aggiornate. La DSGA è facente funzione. L'organico del personale ATA è carente rispetto alle reali necessità della scuola.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire i livelli di varianza tra le classi nei risultati delle prove Invalsi.

Traguardo

Raggiungere il dato nazionale.

Attività svolte

Le attività svolte per raggiungere il traguardo sono state:

- la formulazione di prove a classi parallele, sia ad inizio sia al termine dell'anno scolastico; le prove sono state predisposte sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria. Nella primaria introdotte ufficialmente a partire dal 2015, mentre l'anno scolastico precedente è servito per impostare il lavoro e prendere accordi sia nei gruppi di materia sia nei dipartimenti disciplinari.
- E' iniziato un lavoro specifico sulla metodologia Invalsi, incentrato sull'analisi del testo e sul problem solving.

Risultati

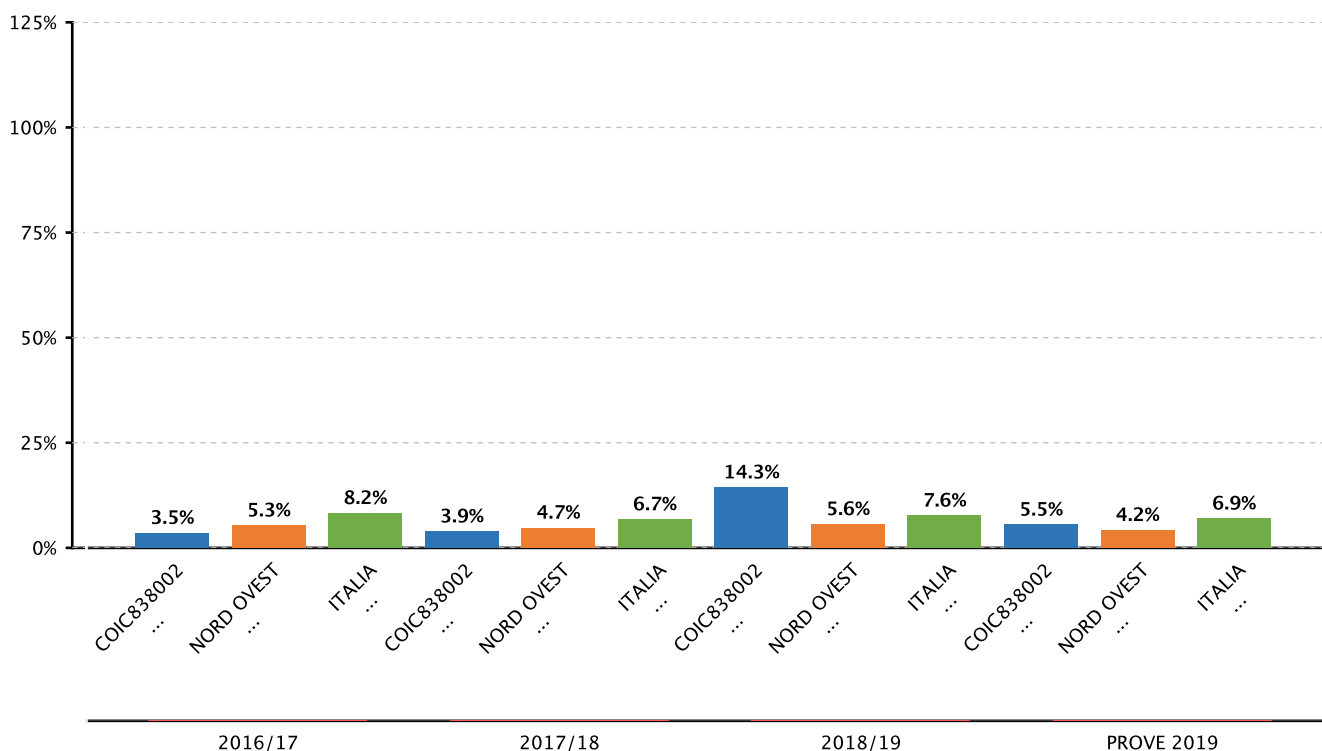
I risultati non sono ancora del tutto omogenei al termine del primo anno scolastico considerato.

Nonostante questo il dato è abbastanza positivo, specialmente per le classi della primaria.

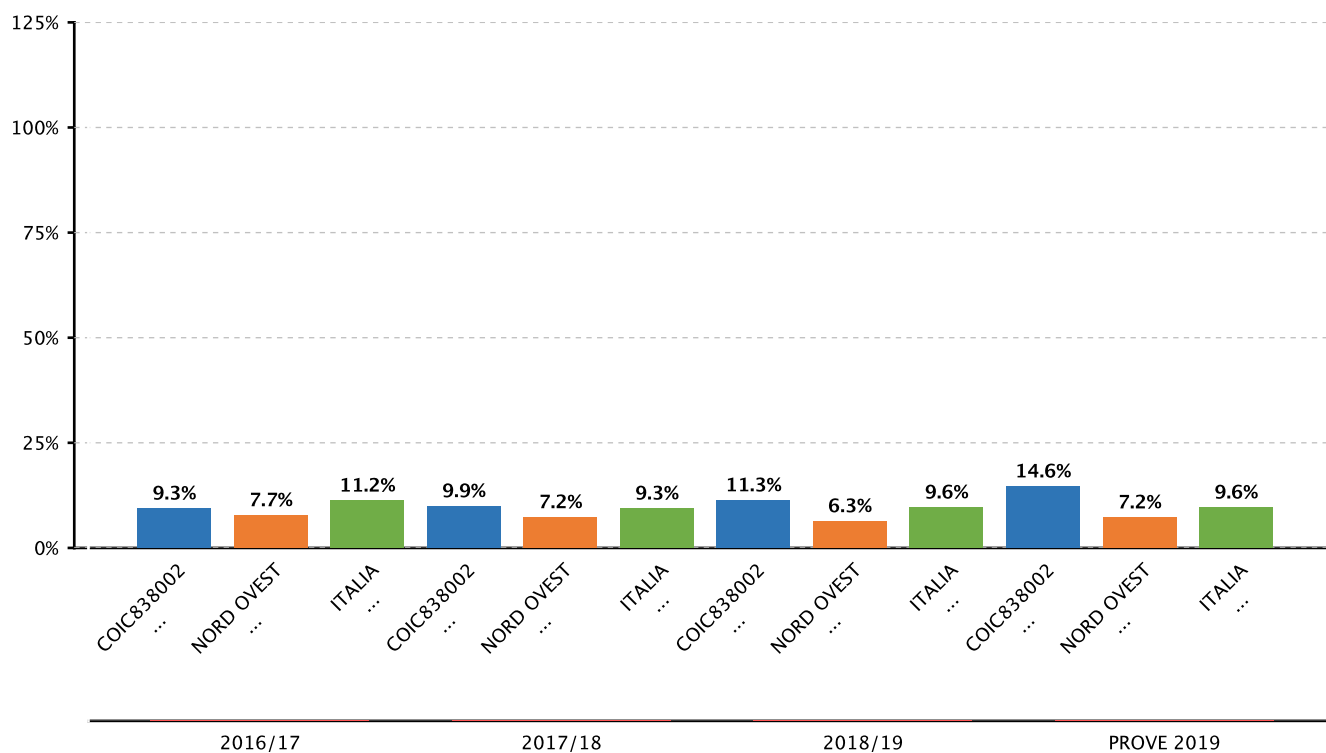
L'altalenanza, tuttavia, non è tale da discostarsi troppo dal dato nazionale, tranne che per la prova di matematica delle classi seconde delle scuole primarie.

Evidenze

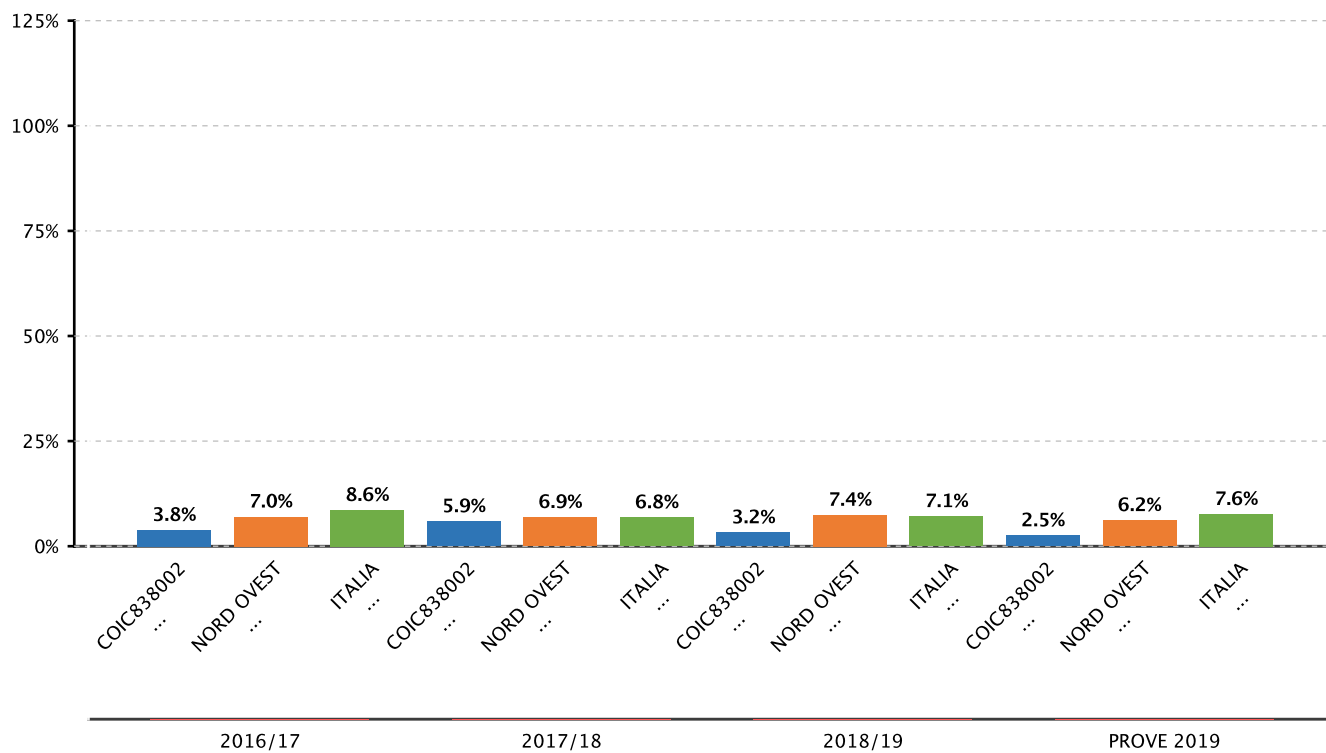
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



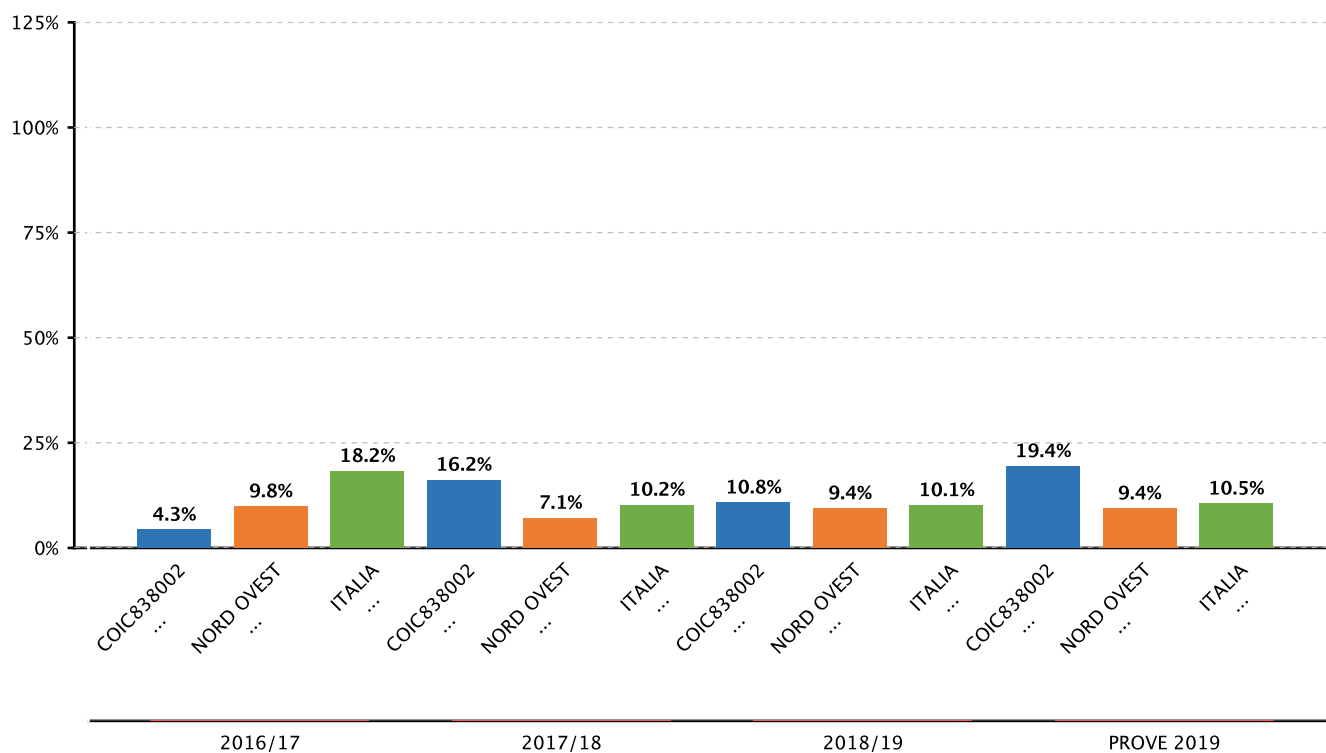
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



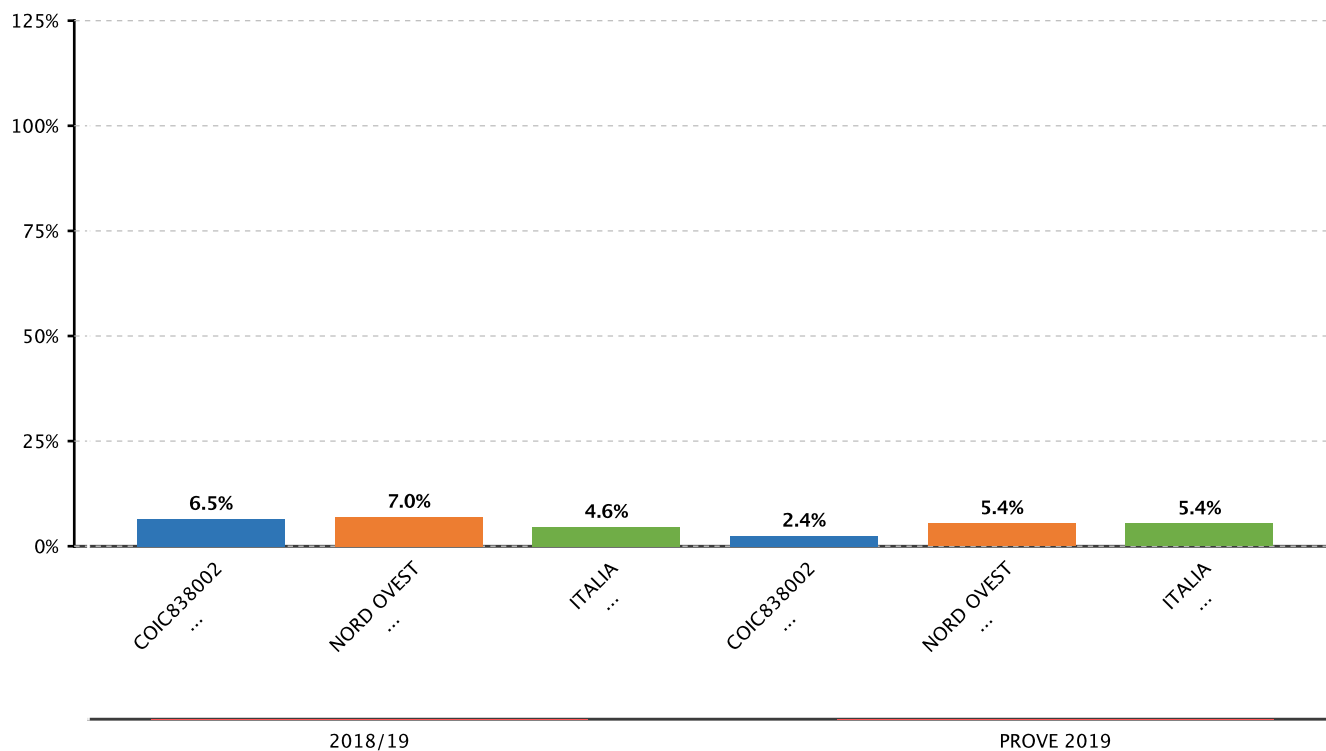
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



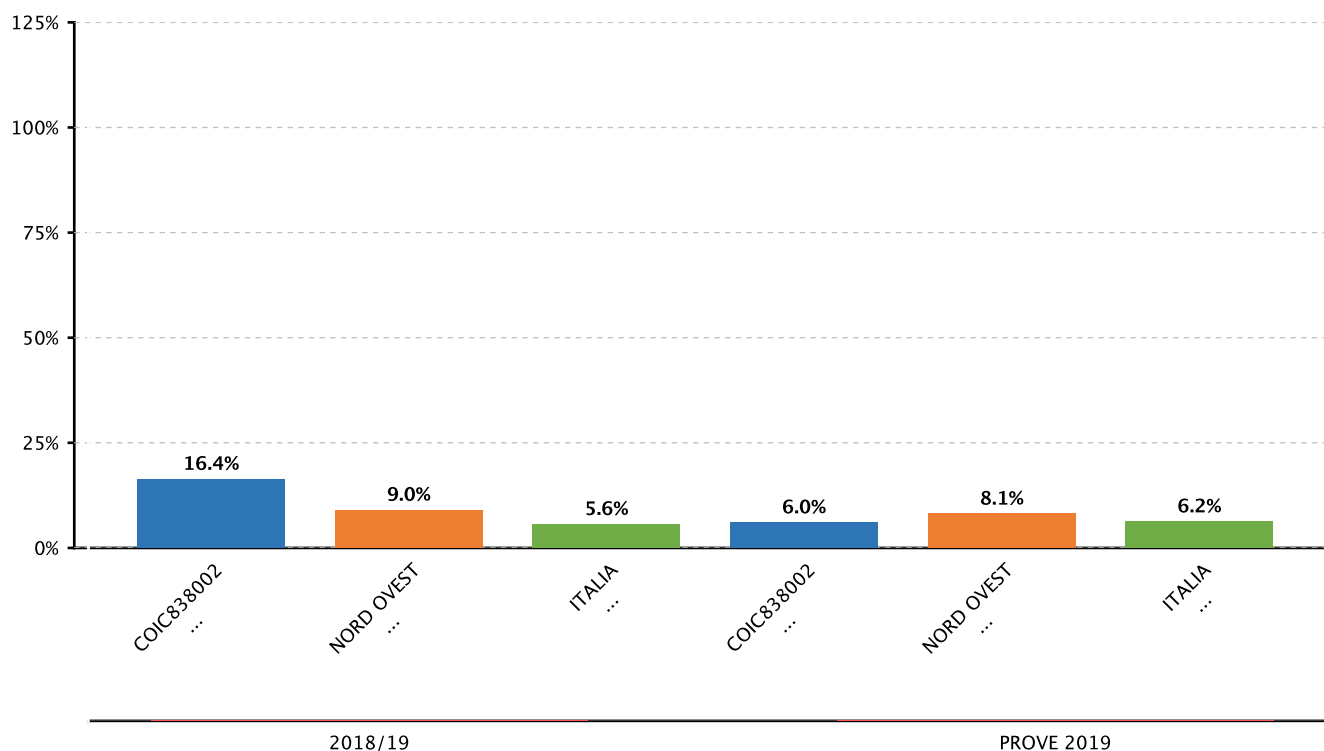
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



Documento allegato: Variabilità2015.docx.pdf

Priorità

Aumentare il livello dei risultati ottenuti dagli studenti stranieri.

Traguardo

Avvicinarsi al dato nazionale, in particolare in matematica.

Attività svolte

Per raggiungere il traguardo, sono state attuate una serie di attività:

- è stata stipulata una convenzione con il Comune per l'organizzazione di laboratori di italiano L2 e di facilitazione linguistica;
- E' stata potenziata la commissione inclusione dedicata agli alunni stranieri, creando test di conoscenza della lingua specifici e azioni di supporto.

Risultati

Il dato è positivo soprattutto quando le Prove INVALSI vengono svolte dagli alunni NAI dopo almeno qualche mese o anno dal loro arrivo in Italia.

Evidenze

Documento allegato: NAI2015.docx.pdf

Priorità

Diminuire i livelli di varianza tra le classi nei risultati delle prove Invalsi.

Traguardo

Raggiungere il dato nazionale.

Attività svolte

- Si è proseguito con la preparazione e la somministrazione delle prove parallele, lavorando sulle competenze di base soprattutto alla scuola primaria.
- Si è proseguito sul lavoro specifico sulla metodologia INVALSI (competenze logiche e di comprensione del testo).

Risultati

Il dato della varianza tra le classi è stato positivo, anzi, al di sotto della media nazionale.

Evidenze

Documento allegato: Variabilità2016.docx.pdf

Priorità

Aumentare il livello dei risultati ottenuti dagli studenti stranieri.

Traguardo

Avvicinarsi al dato nazionale, in particolare in matematica.

Attività svolte

Per raggiungere il traguardo, sono proseguite le seguenti attività:

- è stata stipulata una convenzione con il Comune per l'organizzazione di laboratori di italiano L2 e di facilitazione linguistica;
- E' stata potenziata la commissione inclusione dedicata agli alunni stranieri, creando test di conoscenza della lingua specifici e azioni di supporto.

Risultati

Come già notato, i dati sono talvolta meno positivi in quanto gli alunni NAI hanno comunicato a frequentare la scuola da poco tempo. Inoltre, è talvolta complicato, a fronte di una conoscenza della lingua parziale e frammentaria, comprendere se sono presenti negli alunni ulteriori disturbi specifici o cognitivi.

Evidenze

Documento allegato: NAI2016.docx.pdf

Priorità

Diminuire i livelli di varianza tra le classi nei risultati delle prove Invalsi.

Traguardo

Raggiungere il dato nazionale.

Attività svolte

- Si è proceduti con la predisposizione e la somministrazione delle prove parallele.
- Sono proseguiti i lavori specifici sulla metodologia INVALSI, sia per le prove di italiano sia per quelle di matematica.
- nella scuola primaria sono stati attivati dei corsi di formazione per gli insegnanti, relativi soprattutto al metodo Bortolato, per l'insegnamento della matematica.

Risultati

Il dato di retrocessione delle classi seconde in matematica è ascrivibile probabilmente alla differenza della metodologia usata dai docenti; la formazione infatti non era concepita per tutti gli insegnanti della primaria e questo ha evidentemente pesato sulla ricaduta in classe.

Evidenze

Documento allegato: Variabilità2017.docx.pdf

Priorità

Aumentare il livello dei risultati ottenuti dagli studenti stranieri NAI.

Traguardo

Avvicinarsi al dato nazionale, in particolare in matematica.

Attività svolte

Per raggiungere il traguardo, sono proseguite / sono state attuate una serie di attività:

- è stata stipulata una convenzione con il Comune per l'organizzazione di laboratori di italiano L2 e di facilitazione linguistica;
- E' stata potenziata la commissione inclusione dedicata agli alunni stranieri, creando test di conoscenza della lingua specifici e azioni di supporto;
- Sono stati usati i fondi relativi al forte flusso immigratorio per creare appositi laboratori di recupero e potenziamento per gli alunni stranieri.

Risultati

Anche in questo caso, l'altalenanza dei risultati è stata dal momento dell'anno scolastico in cui gli alunni iniziano a frequentare la scuola. Il dato è, a volte, più positivo in italiano perché il potenziamento è soprattutto legato alla lingua per la comunicazione.

Evidenze

Documento allegato: NAI2017.docx.pdf

Priorità

Diminuire i livelli di varianza tra le classi nei risultati delle prove Invalsi.

Traguardo

Raggiungere il dato nazionale.

Attività svolte

- Si è proceduti con la predisposizione e la somministrazione delle prove parallele.
- Si è incominciato a progettare UdA per competenze, per le quali è stato attivato un corso di aggiornamento specifico.
- Sono proseguiti i lavori specifici sulla metodologia INVALSI, sia per le prove di italiano sia per quelle di matematica.
- nella scuola primaria sono proseguiti dei corsi di formazione per gli insegnanti, relativi soprattutto al metodo Bortolato, per l'insegnamento della matematica

Risultati

Nella scuola primaria i risultati sono molto positivi (salvo qualche risultato di varianza sopra il livello nazionale); maggiori difficoltà si riscontrano nella Secondaria di I grado. Dopo attenta riflessione, tale situazione può essere ascrivibile a due fattori:

- l'aggiornamento specifico sulle competenze disciplinari (e non) per la Scuola Secondaria è iniziato successivamente rispetto alla Scuola Primaria;
- nella Scuola Secondaria è complesso creare delle classi tra loro omogenee, perché spesso esse si autoformano in base alle scelte delle famiglie al momento dell'iscrizione (tempo scuola, seconda lingua straniera, sezione musicale).

Evidenze

Documento allegato: Variabilità2018.docx.pdf

Priorità

Aumentare il livello dei risultati ottenuti dagli studenti stranieri NAI.

Traguardo

Avvicinarsi al dato nazionale, in particolare in matematica.

Attività svolte

Per raggiungere il traguardo, sono state attuate o sono proseguite una serie di attività:

- è stata stipulata una convenzione con il Comune per l'organizzazione di laboratori di italiano L2 e di facilitazione linguistica;
- E' stata potenziata la commissione inclusione dedicata agli alunni stranieri, creando test di conoscenza della lingua specifici e azioni di supporto;
- Sono stati attivati laboratori di recupero e potenziamento attraverso i fondi del forte flusso immigratorio messi a disposizione dal MIUR;
- sono stati attivati corsi di didattica della matematica (Bortolato), specie per la scuola primaria.

Risultati

I risultati sono molto positivi; essi sono in linea o addirittura superiori alla media nazionale, regionale e provinciale.

Evidenze

Documento allegato: NAI2018.docx.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Per potenziare le competenze specifiche di lingua italiana, sono state attuati percorsi e attività:

- strutturazione di prove parallele (a inizio e a fine anno scolastico)
- strutturazione di prove per competenze specifiche (strutturate secondo le prove INVALSI)
- partecipazione a concorsi letterari, iniziative legate alla promozione della lettura e della scrittura, laboratori di scrittura creativa, giornalino.

Risultati

I risultati disciplinari sono nettamente superiori alle media nazionale regionale e provinciale, specialmente nelle prove INVALSI.

Evidenze

Documento allegato: ANDAMENTONEGLIANNITALIANO.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Per potenziare le competenze logico-matematiche sono stati attivati diversi percorsi e attività:

- strutturazione di prove parallele (in entrata e uscita)
- somministrazione di prove per competenza (sul modello delle prove INVALSI)
- corsi di aggiornamento specifici sulla didattica della matematica (per es. metodo Bortolato)
- Approccio al metodo computazionale attraverso laboratori di coding, nei momenti di potenziamento.

Risultati

I risultati, specie nelle prove INVALSI, sono nettamente superiori alla media nazionale, regionale e provinciale; rispetto alle prove di Italiano, è presente una maggiore variabilità, in quanto è necessario uniformare ulteriormente la formazione.

Evidenze

Documento allegato: ANDAMENTONEGLIANNIMATEMATICA.pdf

Gli obiettivi di miglioramento sono legati, per il prossimo triennio, al consolidamento dei già buoni risultati delle prove INVALSI e a sempre un maggior potenziamento della formazione e della didattica innovativa. Abbassare la variabilità di risultati delle prove INVALSI, incrementare i libelli degli alunni con BES, rinforzare le competenze minime degli alunni sono obiettivi realizzabili attraverso una personalizzazione della didattica, che nasce da un approccio costruttivista dell'insegnamento. Ciò significa mettere l'alunno al centro dell'apprendimento attraverso lavori sempre più stimolanti e che attivino gli alunni e il loro stesso processo di apprendimento.

Infatti, l'incremento di una didattica per competenze ha come principale scopo la rimodulazione dell'approccio didattico, che non sia trasmissivo. Il docente è un facilitatore, un mediatore, una guida per l'alunno. Si passa da un'azione didattica orientata al prodotto, ad una orientata al processo e al contesto. In tal senso, si darà sempre più rilevanza:

- allo studente in formazione
- ai suoi processi di apprendimento
- all' "imparare facendo"
- al considerare l'alunno come parte attiva del processo di costruzione del sapere.

Il mezzo per raggiungere tale obiettivo parte da una riflessione sull'agire didattico dei docenti, impostato su:

- attività che richiedano l'uso di più conoscenze e abilità anche di discipline diverse;
- capacità di porre agli alunni domande aperte, euristiche, che non chiedano solo la riproduzione di un sapere;
- stimolazione dell'autoanalisi e dell'autovalutazione.